

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

OBIETTIVI

1. L'eterogeneità all'interno del gruppo classe
2. L'omogeneità tra classi parallele
3. Pari opportunità di successo formativo per tutti gli alunni

Per fare questo è necessario tener conto di una pluralità di indicazioni fornite dagli insegnanti della scuola di provenienza, dalla A.S.L. e dai Servizi sociali dell'Ente locale, nonché desumibili dai documenti acquisiti agli atti.

CRITERI GENERALI

1. Per garantire l'eterogeneità delle competenze cognitive e relazionali, nella formazione delle classi va tenuto conto del parere formulato dalle insegnanti della scuola dell'infanzia o primaria e, se presente, dell'équipe psico-pedagogica, relativamente a:
 - a. i livelli di competenze raggiunti;
 - b. la personalità e gli aspetti comportamentali;
 - c. le potenzialità da sviluppare.
2. Le iscrizioni alle classi successive oppure ad anno scolastico inoltrato rispettano il criterio dell'equilibrio numerico e sono disposte dal Capo d'Istituto sentito il parere dei docenti interessati.
3. Le famiglie possono esprimere eventuali richieste che saranno esaminate e, nel caso, soddisfatte compatibilmente con i criteri generali indicati di seguito.

Criteri di formazione delle sezioni di scuola dell'infanzia

Nella composizione delle sezioni si rispettano i seguenti criteri:

1. equità numerica tra i sessi;
2. pari suddivisione degli alunni per semestre di nascita;
3. equa distribuzione nelle sezioni dei bambini con BES segnalati;

4. distribuire proporzionatamente nelle classi gli alunni di lingua madre non italiana;
5. inserimento in sezioni diverse di gemelli e fratelli.

Le iscrizioni nel corso dell'anno seguono prioritariamente il criterio dell'equilibrio numerico degli alunni frequentanti le varie sezioni, con precedenza per gli alunni con età anagrafica maggiore.

Criteri di formazione delle classi di scuola primaria

Nella composizione delle classi prime si rispettano i seguenti criteri:

1. suddividere in modo equilibrato secondo genere maschile / femminile;
2. suddividere equamente i bambini per età (1° semestre e 2° semestre di nascita);
3. suddividere equamente i bambini per periodo di frequenza alla scuola dell'infanzia (da 2 a 3 anni o per meno di 2 anni);
4. distribuire proporzionatamente nelle classi gli alunni di lingua madre non italiana;
5. dividere gli alunni provenienti dai diversi comuni/scuole dell'infanzia, mantenendo però all'interno della classe almeno un compagno dello stesso gruppo di provenienza o tutti se non più di tre.
6. equa distribuzione nelle classi dei bambini con BES segnalati;
7. suddividere equamente bambini a seconda del tempo scuola di provenienza;
8. inserimento in classi diverse di gemelli e fratelli a meno di casi motivati;
9. Richieste reciproche di un compagno/a.

Criteri di formazione delle classi di scuola secondaria di 1° grado

Nella composizione delle classi prime si rispettano i seguenti criteri:

1. suddividere in modo equilibrato secondo genere maschile / femminile;
2. distribuire proporzionatamente nelle classi gli alunni di lingua madre non italiana;
3. dividere gli alunni provenienti dai diversi comuni/scuole primarie, mantenendo però all'interno della classe almeno un compagno dello stesso gruppo di provenienza o tutti se non più di tre.
4. equa distribuzione nelle classi dei bambini con BES segnalati;
5. inserimento in classi diverse di gemelli e fratelli a meno di casi motivati;
6. assegnare gli alunni non ammessi alla classe successiva o non licenziati alla stessa sezione dell'anno precedente, fatto salvo diverso parere motivato del collegio dei docenti;
7. suddividere equamente bambini a seconda del tempo scuola di provenienza;
8. Inserire i fratelli/sorelle nella medesima sezione frequentata nell'ultimo triennio dai familiari a meno di esplicita richiesta diversa da parte della famiglia;
9. Richieste reciproche di un compagno/a.

Modalità operative

Prima fase (entro la fine del mese di maggio)

1. Predisposizione, da parte della FS Continuità e orientamento, integrata dalla FS alunni dei documenti utili a fornire le indicazioni essenziali per la conoscenza degli studenti in entrata.
2. Calendarizzazione delle date utili per la formulazione delle classi entro la fine di giugno

Seconda fase (entro la fine del mese di giugno)

1. Programmazione ed attuazione degli incontri di orientamento e delle azioni ponte funzionali alla raccolta dati (con genitori, docenti della scuola di ordine inferiore, equipe socio-psico-pedagogiche);
2. Analisi della documentazione valutativa e del fascicolo dello studente con programmazione ed attuazione di riunioni per il passaggio dei dati: infanzia-primaria e primaria-secondaria
3. Predisposizione delle graduatorie relative alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria a cura della Segreteria;
4. Elaborazione proposta di composizione delle classi per i tre ordini a cura della Commissione.

Terza fase (entro la metà di luglio)

1. Formulazione definitiva della composizione delle classi previa verifica da parte del Dirigente Scolastico della corretta applicazione dei criteri;
2. Pubblicazione all'albo della scuola e all'albo web della composizione delle classi.